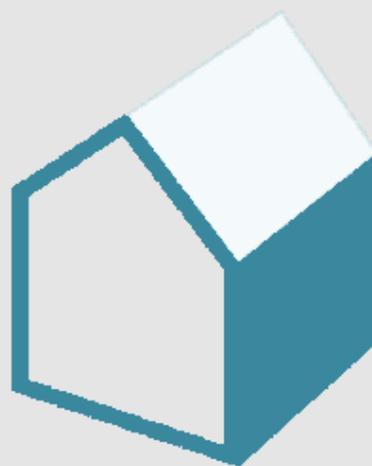


2024

Incentivi energetici per le Pubbliche Amministrazioni

Contributi provinciali e Conto Termico



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL


KLIMA
LAND

Südtirol • Alto Adige

Per informazioni

Sportello informativo unico Conto Termico e contributi provinciali

Presso l'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima è stato istituito uno sportello informativo unico per le Pubbliche Amministrazioni, aperto ogni giovedì dalle ore 9.00 alle 12.15 su appuntamento.

Qualora necessario potrà essere fissato anche un appuntamento in un altro giorno della settimana previo accordo.

Per fissare l'appuntamento rivolgersi a
Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima

Bolzano, via A. Volta 13A

Petra Recchia

E-mail: petra.recchia@agenziacasaclima.it

Tel. 0471 062182

Contributi provinciali

Ufficio energia e tutela del clima

Bolzano, Via Mendola 33 – piano terra

PEC: energie.energia@pec.prov.bz.it

E-mail: energia@provincia.bz.it

Tel. 0471 414721

lunedì - venerdì 9.00 – 12.00

giovedì 8.30 – 13.00 e 14.00 – 17.30

Conto Termico

GSE (Gestore Servizi Energetici)

Federica Stabile – Referente per la Provincia Autonoma di Bolzano

GSE – Funzione Promozione e Assistenza alla Pubblica Amministrazione

E-mail: annafederica.stabile@gse.it

Tel. 06 80114949

Mob. 389 1038670

L'ottimizzazione dell'efficienza energetica è il più importante dei tre pilastri della strategia provinciale per la tutela del clima riportata nel "Piano clima Alto Adige 2040".

Per questo motivo uno degli obiettivi è quello di aumentare, di anno in anno, il tasso di ristrutturazione degli edifici pubblici, rafforzando in tal modo anche il ruolo esemplare della Pubblica Amministrazione.

Nel 2020 la Giunta provinciale ha introdotto la possibilità di cumulare i contributi provinciali con il cosiddetto Conto Termico ai sensi del decreto ministeriale del 16 febbraio 2016. Così facendo aumenta l'incentivo a sostegno della Pubblica Amministrazione.

I principali vantaggi che si ottengono in seguito ad un risanamento energetico sono:

- una riduzione notevole della spesa per il riscaldamento,
- un minor consumo di combustibile fossile che comporta una riduzione delle emissioni di CO₂,
- un aumento sia del valore dell'immobile sia del comfort abitativo.

Con questo opuscolo forniamo una panoramica delle misure incentivate nel settore energetico a livello provinciale, così come una sintesi sulla possibilità di cumulo con il cosiddetto Conto Termico.

Condizioni generali per tutti gli interventi

Il presupposto per accedere ai contributi è che le misure di risanamento siano effettuate su edifici ubicati **sul territorio provinciale** di proprietà della Pubblica Amministrazione o da questa gestiti, qualora i costi degli interventi siano sostenuti dalla Pubblica Amministrazione.

Contributo provinciale	Conto Termico
Le domande di contributo possono essere presentate dal 1 gennaio al 31 maggio dell'anno di avvio dei lavori.	Le domande di contributo possono essere presentate durante tutto l'anno , attraverso due modalità: 1. accesso diretto : entro 60 giorni dalla conclusione degli interventi; 2. prenotazione : prima di assegnare o avviare i lavori o anche a valle dell'avvio dei lavori.
Le domande di contributo devono essere presentate prima dell'inizio dei lavori .	Le domande di contributo possono essere presentate sia ad intervento concluso (accesso diretto) entro 60 giorni dalla data di fine dei lavori, sia prenotando il contributo (accesso a prenotazione) prima di assegnare o avviare i lavori o anche a valle dell'avvio dei lavori.
Le domande di contributo verranno approvate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento della disponibilità di bilancio.	
Per interventi pluriennali, la cui realizzazione deve avvenire al massimo entro tre esercizi finanziari consecutivi, il/la richiedente deve allegare un cronoprogramma con l'indicazione delle spese annuali.	
I contributi vengono concessi sui costi ammissibili al netto dell'IVA.	I contributi vengono concessi sui costi ammissibili IVA inclusa, se rappresenta un costo.
Investimento minimo: 4.000,00 Euro, IVA esclusa.	Investimento minimo non previsto.
Diagnosi energetica preliminare non richiesta.	Le domande di contributo in accesso diretto devono essere corredate da diagnosi energetica preliminare e da attestato di prestazione energetica successiva (Per maggiori specifiche, si veda, Tabella 30 – <i>Documentazione specifica, di carattere tecnico, da allegare/conservare per interventi di incremento dell'efficienza energetica</i> (art. 4 comma 1, del Decreto), pag. 123 delle Regole Applicative): • in caso di coibentazione superfici opache e trasformazione di edifici in nZEB (edifici a energia quasi zero);

Contributo provinciale	Conto Termico
	<ul style="list-style-type: none"> • negli altri interventi previsti all'art. 15 del decreto ministeriale, qualora realizzati su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiore o uguale a 200 kW. <p>Per accedere alla prenotazione è sempre necessario inviare una diagnosi energetica preliminare qualora la prenotazione venga effettuata <u>prima</u> dell'assegnazione dei lavori.</p> <p>Se la prenotazione del contributo viene effettuata <u>dopo</u> l'assegnazione dei lavori per l'obbligatorietà della diagnosi energetica preliminare si veda la modalità ad accesso diretto.</p> <p>Le diagnosi energetiche preliminari dovranno essere redatte, preferibilmente, nel rispetto del pacchetto di norme UNI CEI EN 16247. Dovranno inoltre seguire i criteri minimi previsti dall'Allegato 2 del Decreto legislativo n. 102/2014.</p>
<p>La data delle fatture deve essere posteriore alla data di presentazione della domanda di contributo.</p> <p>Solo le fatture per la progettazione, per richieste di permessi, per la predisposizione dei documenti relativi alla domanda di contributo e per studi di fattibilità possono avere una data anteriore alla domanda.</p>	<p>Per accedere al contributo in accesso diretto la richiesta deve essere presentata, a pena di esclusione, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, che non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento. Per l'accertamento del rispetto della suddetta tempistica non possono essere presi in considerazione i pagamenti relativi alle prestazioni professionali, così come indicato nell'art. 5, comma 1, lettera i) del Decreto.</p>

Non sono ammessi a contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
<p>Edifici di nuova realizzazione con eccezione dell'installazione di impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici e impianti fotovoltaici ed eolici senza collegamento alla rete, che sono ammessi anche per gli edifici di nuova realizzazione.</p>	<p>Edifici di nuova realizzazione, fatta eccezione per nuovi edifici nZEB a seguito di demolizione e ricostruzione.</p>

Contributo provinciale	Conto Termico
<p>Interventi nei casi di ampliamento di nuova realizzazione con eccezione dell'installazione di impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici e impianti fotovoltaici ed eolici senza collegamento alla rete.</p>	<p>Interventi nei casi di ampliamento di nuova realizzazione (l'intervento 1.E prevede la possibilità di ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria complessiva iniziale, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti).</p>
<p>Interventi nei casi di demolizione e ricostruzione con eccezione dell'installazione di impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici e impianti fotovoltaici ed eolici senza collegamento alla rete, che sono ammessi anche per gli edifici di nuova realizzazione.</p>	<p>Interventi nei casi di demolizione e ricostruzione, con eccezione della trasformazione degli edifici in nZEB.</p>

Cumulabilità dei contributi

I contributi provinciali per enti pubblici sono cumulabili esclusivamente con:

- interventi previsti dal decreto ministeriale 16 febbraio 2016 per i quali è **obbligatorio** richiedere il contributo del Conto Termico.
Per gli interventi per i quali è dimostrabile l'impossibilità del rispetto dei requisiti richiesti per gli incentivi statali e che sono pertanto esclusi dal contributo statale, l'ammontare massimo del contributo corrisponde a quello indicato nella tabella A della Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1143 del 19 dicembre 2023.
- finanziamenti di opere pubbliche ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge provinciale 11 giugno 1975, n. 27, e successive modifiche.

La cumulabilità dei contributi è consentita fino a coprire al massimo il 100% del costo totale dell'intervento.

Edifici scolastici e ospedali

L'emendamento 48-ter della conversione in legge del DL 104-2020 fa sì che gli incentivi del conto termico possano arrivare a coprire fino al 100% delle spese ammissibili, per gli interventi con le seguenti caratteristiche:

1. Che il **titolare dell'edificio oggetto d'intervento sia una Pubblica Amministrazione** con il ruolo di *soggetto ammesso*. L'emendamento si applica anche nei casi in cui la Pubblica Amministrazione è soggetto ammesso e la ESCO Soggetto Responsabile.
2. Che **l'edificio sia registrato al catasto edilizio urbano** nelle 2 seguenti categorie:
 - **B/2** Case di cura e ospedali (senza fine di lucro);
 - **B/5** Scuole e laboratori scientifici.
3. Che i **lavori di realizzazione dell'intervento siano stati conclusi dopo il 13 ottobre 2020**. **Per le prenotazioni già ammesse, il ricalcolo dell'incentivo sarà effettuato in fase di saldo**; per le prenotazioni presentate successivamente al 13 ottobre 2020, il calcolo sarà effettuato già nella fase di presentazione dell'istanza di prenotazione.

Si chiarisce che, per questi interventi, **rimangono ferme le limitazioni sul costo specifico (cioè costo massimo al kW o costo massimo al metro quadro), le modalità di calcolo degli incentivi** degli interventi della c.d. categoria 2 e i valori massimi dell'incentivo individuati all'ultima colonna della tabella 5 dell'allegato II al DM 16 febbraio 2016.

Tra i documenti necessari occorre inviare la documentazione catastale (visura) per attestare la categoria catastale dell'immobile.

Risanamento energetico di edifici:

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
RISANAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI	TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI IN EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO (nZEB)
Edifici riscaldati realizzati con concessione edilizia rilasciata prima del 12 gennaio 2005.	Edifici regolarmente accatastati e dotati di impianto di climatizzazione invernale.
Diagnosi energetica preliminare non richiesta.	È obbligatoria la diagnosi energetica preliminare e l' attestato di prestazione energetica post operam.
Ad intervento ultimato deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> certificazione CasaClima Classe C dell'involucro dell'edificio (o superiore); certificazione CasaClima R dell'edificio; 	L'intervento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> requisiti riportati all'Allegato I del decreto ministeriale; l'edificio deve rispettare i parametri nZEB post operam.
In caso di <u>edifici esistenti soggetti a tutela storico-artistica</u> o <u>sotto tutela degli insiemi</u> il contributo viene concesso anche qualora non venga raggiunta la certificazione CasaClima C o R.	
In caso di installazione di impianti di ventilazione i valori prestazionali minimi richiesti devono essere rispettati.	
Sono escluse dai contributi le spese per interventi relativi ad edifici con demolizione, agli ampliamenti di nuova realizzazione e alle coibentazioni di tetti nel caso di sopraelevazione (tranne quando necessario per l'intervento di coibentazione stesso).	Sono ammesse a contributo anche le demolizioni e ricostruzioni. Si prevede, inoltre, la possibilità di ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria complessiva iniziale, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
20% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023.	Fino al 65% dei costi ammissibili, nel rispetto dei massimali indicati all'Allegato II del decreto ministeriale, per un valore massimo del contributo erogabile per ogni edificio pari a 1.750.000 €.
Per gli interventi per i quali è dimostrabile l'impossibilità di rispettare i requisiti per accedere agli incentivi Conto Termico, l'ammontare massimo del contributo corrisponde a quello previsto per persone fisiche ed enti senza scopo di lucro, pari a:	

Contributo provinciale	Conto Termico
<p>50% dei costi ammissibili con certificazione CasaClima B o di classe superiore dell'involucro dell'edificio oppure certificazione CasaClima R dell'edificio.</p> <p>40% dei costi ammissibili con certificazione CasaClima C dell'involucro dell'edificio ed edifici soggetti a tutela storico-artistica o tutela degli insiemi.</p>	
<p>Interventi ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolamento termico di tetti e solai sottotetto; • Isolamento termico (esterno e interno) di pareti esterne, primi solai, porticati, terrazze e balconi; • Recupero di calore da impianti di ventilazione. 	<p>Sono ammissibili gli interventi di incremento dell'efficienza energetica volti alla riduzione dei fabbisogni di energia per la climatizzazione invernale ed estiva, l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne degli edifici, la produzione di acqua calda sanitaria, nonché gli interventi di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili, destinata alla copertura dei fabbisogni medesimi. Si ricorda che l'installazione di impianti fotovoltaici é incentivabile all'interno dell'intervento nZEB e non distintamente.</p>

Coibentazione di tetti e pareti esterne (isolamento termico di superfici opache)

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
Dal 2023 l'intervento è compreso nella misura "Risanamento energetico di edifici"	Edifici regolarmente accatastati e dotati di impianto di climatizzazione invernale.
	È obbligatoria la diagnosi energetica preliminare e l' attestato di prestazione energetica post operam.
	L'intervento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni : <ul style="list-style-type: none">• per ogni elemento strutturale, deve essere rispettato il valore massimo della trasmittanza U richiesto in funzione della zona climatica;• requisiti riportati all'Allegato I del decreto ministeriale.

Non sono ammessi a contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
	Le coibentazioni di tetti nel caso di sopraelevazione, tranne quando necessario per l'intervento di coibentazione.
	Le coibentazioni nei casi di ampliamento di nuova realizzazione.

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
	Fino al 50% dei costi ammissibili, nel rispetto dei massimali indicati all'Allegato II del decreto ministeriale, per un valore massimo del contributo erogabile pari a 400.000 €.

Sostituzione di finestre e porte finestre

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
Intervento non ammissibile	Edifici regolarmente accatastati e dotati di impianto di climatizzazione invernale.
	È obbligatoria la diagnosi energetica preliminare e l' attestato di prestazione energetica post operam per interventi realizzati su interi edifici e con impianto di riscaldamento con potenza nominale ≥ 200 kW.
	L'intervento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni : <ul style="list-style-type: none">• per ogni elemento strutturale, deve essere rispettato il valore massimo della di trasmittanza U richiesto in funzione della zona climatica;• requisiti riportati all'Allegato I del decreto ministeriale;• presenza di sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche.

Non sono ammessi a contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
Intervento non ammissibile	La realizzazione di nuove finestre (nuove aperture) sull'edificio esistente e l'ampliamento delle aperture esistenti.

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
Intervento non ammissibile	Fino al 40% dei costi ammissibili, nel rispetto dei massimali indicati all'Allegato II del decreto ministeriale, per un valore massimo del contributo erogabile pari a 100.000 €.

Bilanciamento idraulico di impianti di riscaldamento e raffrescamento esistenti

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
Edifici realizzati con concessione edilizia rilasciata prima del 1 gennaio 2013.	Intervento non ammissibile.

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
40% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023.	

Ottimizzazione energetica dell'illuminazione stradale e dell'illuminazione esterna di aree e campi sportivi

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
<p>Interventi di ottimizzazione energetica e adeguamento, in aree in cui sia già presente un impianto di illuminazione, degli impianti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -illuminazione stradale; -illuminazione in aree e piazze per il transito di pedoni; -illuminazione in parcheggi e parchi; -illuminazione in aree e campi sportivi. 	<p>Intervento non ammissibile (ad eccezione delle aree e dei campi sportivi in cui la sostituzione viene effettuata contestualmente alla sostituzione dei sistemi di illuminazione d'interni di un edificio riscaldato a servizio dello stesso). L'intervento è incentivabile con i Certificati Bianchi.</p>
Osservanza dei criteri tecnici secondo la DGP 477/2022.	
Attestazione di un risparmio minimo di energia elettrica del 50% riferito alla relativa situazione esistente.	
Gli interventi possono riguardare anche la sola installazione di sistemi di regolazione per la riduzione del flusso luminoso e di sistemi di controllo da remoto, attestando un risparmio minimo del 20% riferito alla situazione esistente.	
In caso di sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti per aree sportive o campi sportivi devono essere installati sistemi di regolazione per la riduzione del flusso luminoso. Qualora non sia possibile installare i sistemi di regolazione, gli apparecchi devono poter essere azionati singolarmente.	

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
40% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023.	

Installazione di impianti solari termici

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
Impianti per edifici sia esistenti che nuovi.	Su edifici regolarmente accatastati e dotati di impianti di climatizzazione invernale.
Diagnosi energetica preliminare non richiesta.	È obbligatoria la diagnosi energetica preliminare e l' attestato di prestazione energetica post operam per edifici con impianto di riscaldamento con potenza nominale ≥ 200 kW. Per maggiore completezza circa la documentazione da inviare, vedasi par. 5.10.5, pag. 93, Regole Applicative .
Certificazione Solar Keymark dei pannelli solari.	
Non è previsto limite massimo sulla superficie.	Superficie lorda massima: 2.500 mq.
Attestato di prestazione energetica non necessario.	L'intervento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">• requisiti riportati all'Allegato I del decreto ministeriale.
Non sono previsti contributi all'interno di un'area servita da un impianto di teleriscaldamento.	Possono essere incentivati anche campi solari asserviti a reti di teleriscaldamento e raffreddamento.
Per la sostituzione di impianti già agevolati con un contributo può essere presentata una nuova domanda solo dopo 15 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo riferita all'impianto da sostituire. Sono ammessi a contributo gli ampliamenti di impianti esistenti.	Sono ammessi a contributo sia i nuovi impianti che la sostituzione di impianti esistenti.

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
20% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023. Per gli interventi per i quali è dimostrabile l'impossibilità di rispettare i requisiti per accedere agli incentivi Conto Termico, l'ammontare massimo del contributo corrisponde a quello previsto per persone fisiche ed enti senza scopo di lucro, pari al 40% dei costi ammissibili.	Il contributo viene calcolato secondo l'algoritmo indicato all'Allegato II del decreto ministeriale, in funzione delle caratteristiche dell'impianto.

Installazione di pompe di calore con impianti fotovoltaici

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
Impianti per edifici sia esistenti che nuovi.	Edifici regolarmente accatastati e dotati di impianti di climatizzazione invernale.
Il contributo viene concesso per pompe di calore <u>elettriche</u> con impianti fotovoltaici ed un'eventuale batteria di accumulo.	Installazione di pompe di calore.
L'installazione di pompe di calore e di impianti fotovoltaici deve avvenire dopo l'inoltro della domanda di contributo.	
	È ammissibile solo la sostituzione di impianti termici esistenti. Per le pompe di calore dedicate alla sola produzione di acqua calda sanitaria, l'intervento è ammissibile esclusivamente in sostituzione di scaldacqua elettrici.
Diagnosi energetica preliminare non richiesta.	È obbligatoria la diagnosi energetica preliminare e l' attestato di prestazione energetica post operam per edifici con impianto di riscaldamento con potenza nominale ≥ 200 kW.
	Osservanza delle direttive in materia di misurazione dei consumi energetici.
Rispetto dei coefficienti di prestazione minimi richiesti (COP).	Rispetto dei coefficienti di prestazione minimi richiesti (COP e GUE).
	Potenza massima dell'impianto ≤ 2.000 kW.
Sistemi di riscaldamento con temperature medie di mandata del fluido termovettore non superiore a 50°C, ad eccezione degli impianti di riscaldamento ibridi con pompa di calore e per pompe di calore ad uso esclusivo per la produzione di acqua calda.	Sistemi di riscaldamento con temperature medie di mandata del fluido termovettore non superiore a 45°C.
Ad intervento ultimato deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • certificazione CasaClima Classe C o di classe superiore dell'involucro dell'edificio. • Certificazione CasaClima R dell'edificio. 	L'intervento deve soddisfare tutte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • requisiti riportati all'Allegato I del decreto ministeriale; • pompe di calore dedicate alla sola produzione di acqua calda sanitaria devono avere un COP $\geq 2,6$.
Per la sostituzione di impianti già agevolati con un contributo può essere presentata una nuova domanda solo dopo 15 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo riferita all'impianto da sostituire.	
Non sono previsti contributi per l'installazione di pompe di calore con	

Contributo provinciale	Conto Termico
impianti fotovoltaici all'interno di un'area servita da un impianto di teleriscaldamento.	

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
<p>20% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023.</p> <p>Per gli interventi per i quali è dimostrabile l'impossibilità di rispettare i requisiti per accedere agli incentivi Conto Termico, l'ammontare massimo del contributo corrisponde a quello previsto per persone fisiche ed enti senza scopo di lucro, pari al 40% dei costi ammissibili.</p>	<p>Il contributo viene calcolato secondo l'algoritmo indicato all'Allegato II del decreto ministeriale, in funzione delle caratteristiche dell'impianto.</p>

Impianti fotovoltaici per enti locali e servizi sociali

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
Installazione di impianti fotovoltaici per la copertura del fabbisogno annuo di energia elettrica di edifici e impianti di proprietà o in possesso di: <ul style="list-style-type: none">• enti locali, i loro consorzi e le loro società consortili;• istituzioni che gestiscono strutture di servizi sociali accreditati;• enti senza scopo di lucro che utilizzano edifici e impianti di proprietà di enti locali;• consorzi di bonifica.	Intervento non ammissibile.
Per ciascun richiedente possono essere ammessi a contributo impianti fotovoltaici fino a 200 kWp di potenza nominale complessiva.	
I contributi possono essere concessi anche per batterie di accumulo.	
Per la sostituzione di impianti già agevolati con un contributo può essere presentata una nuova domanda solo dopo 15 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo riferita all'impianto da sostituire.	

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
30% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023.	
Per i richiedenti che nell'anno di presentazione delle domande percepiscono fondi ambientali per l'esercizio di grandi derivazioni idroelettriche a partire da 3 MW oppure per altri grandi opere, l'ammontare dei contributi viene ridotto al 15%.	

Impianti fotovoltaici ed eolici non allacciati alla rete elettrica

Requisiti tecnici:

Contributo provinciale	Conto Termico
L'impianto deve alimentare consumatori di energia elettrica per i quali non è possibile realizzare una connessione alla rete elettrica ad un costo inferiore rispetto all'installazione dell'impianto oggetto della domanda.	Intervento non ammissibile.
L'impianto deve essere corredato di batterie di accumulo con una capacità di accumulo: <ul style="list-style-type: none">• impianti fotovoltaici: di almeno 2,5 kWh per kWp di potenza nominale dell'impianto• impianti eolici o combinazione di impianti fotovoltaici-eolici: in grado di garantire la copertura del fabbisogno di energia elettrica per almeno due giorni.	
Per la sostituzione di impianti già agevolati con un contributo può essere presentata una nuova domanda solo dopo 15 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo riferita all'impianto da sostituire.	

Entità del contributo:

Contributo provinciale	Conto Termico
40% dei costi ammissibili calcolati secondo quanto riportato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1143/2023.	

Tabella riassuntiva dei contributi

Tipologia di intervento	Contributo provinciale	Conto termico
Risanamento energetico di edifici	20 % dei costi ammissibili (**)	Vedere l'intervento "Trasformazione degli edifici in nZEB"
Trasformazione degli edifici in nZEB	Vedere l'intervento "Risanamento energetico di edifici"	Fino al 65 % dei costi ammissibili fino ad un massimo di 1.750.000 €
Isolamento termico di superfici opache (coibentazione di tetti, pareti esterne, solai, porticati e terrazze di edifici esistenti)	Intervento compreso nella misura "Risanamento energetico di edifici"	Fino al 50 % dei costi ammissibili fino ad un massimo di 400.000 € (*)
Sostituzione di finestre e porte finestre	-	Fino al 40 % dei costi ammissibili fino ad un massimo di 100.000 € (*)
Recupero di calore da impianti di ventilazione	Intervento compreso nella misura "Risanamento energetico di edifici"	intervento compreso nella misura "trasformazione in nZEB"
Bilanciamento idraulico di impianti di riscaldamento e raffrescamento esistenti	40 % dei costi ammissibili	-
Ottimizzazione energetica dell'illuminazione stradale e dell'illuminazione esterna di aree sportive e campi sportivi	40 % dei costi ammissibili	-
Installazione di impianti solari termici	20 % dei costi ammissibili (**)	In funzione delle caratteristiche dell'impianto (fino a 2.500 mq)
Installazione di pompe di calore con impianti fotovoltaici	20 % dei costi ammissibili (**)	In funzione delle caratteristiche dell'impianto pompa di calore (fino a 2.000 kW)
Installazione di impianti fotovoltaici per enti locali e servizi sociali	30 % dei costi ammissibili	-
Installazione di impianti fotovoltaici ed eolici senza collegamento alla rete	40 % dei costi ammissibili	-
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	-	Fino al 40% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 3.000 o 40.000 € in relazione alla potenza dell'impianto (*)

Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento	-	Fino al 40% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 5.000 o 30.000 € a seconda della tipologia di intervento
Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione	-	Fino al 40% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 30.000 o 70.000 € in relazione della tipologia di lampada
Installazione di tecnologie di <i>building automation</i> degli impianti termici ed elettrici degli edifici	-	Fino al 40 % dei costi ammissibili fino ad un massimo di 50.000 €
Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW	-	In funzione delle caratteristiche dell'impianto
Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	-	In funzione delle caratteristiche dell'impianto
Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)	-	In funzione delle caratteristiche dell'impianto
Spese tecniche (progettazione, direzioni lavori)	Fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili	-
Diagnosi energetica e certificazione prestazione energetica	-	Fino al 100% delle spese fino al massimo di: 5.000 € per edilizia residenziale pubblica (ERP), 18.000 € per ospedali e case di cura, 13.000 € per edifici scolastici e per tutti gli altri edifici

(*) per interventi che prevedono oltre all'isolamento termico di superfici opache, anche un intervento tra quelli di seguito elencati:

- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW;
- installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore);

la percentuale del contributo è elevata al **55%** per ognuno degli interventi.

(**) se è dimostrabile l'impossibilità del rispetto dei requisiti richiesti per gli incentivi statali (Conto Termico), l'ammontare massimo del contributo corrisponde a quello per persone fisiche ed enti senza scopo di lucro.

Riferimenti normativi e modulistica

I criteri e i moduli di domanda per i contributi provinciali sono disponibili sul sito internet dell'[Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima](#).

I requisiti per l'ammissibilità al Conto Termico sono indicati dal [decreto ministeriale 16 febbraio 2016](#). In particolare [nell'Allegato al DM Conto Termico](#) sono riportati i criteri di ammissibilità degli interventi e la metodologia di calcolo del contributo. Per inviare le domande di contributo bisogna registrarsi nell'[Area Clienti](#) del GSE.

Per approfondire gli aspetti relativi al Conto Termico per la Pubblica Amministrazione si possono consultare le [Regole Applicative](#) e le [Mappe del Conto Termico](#).

Applicazione dell'[emendamento 48-ter](#) per edifici scolastici/ laboratori scientifici e ospedali/ case di cura (senza fine di lucro).



Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Ufficio Energia e tutela del clima

Bolzano, gennaio 2024